



Città di Seregno



A Ilenia Anna Cerqua
consigliere comunale

indirizzo pec

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE CERQUA PROT. N. 0003139/20.01.2020, "#SICUREZZASTRADE: STRISCE PEDONALI PERICOLOSE IN VIA MAZZINI, ZONA STAZIONE".-

Con riferimento all'interpellanza in oggetto si offrono i seguenti spunti di risposta.

Le strisce in argomento si inseriscono nella generale riqualificazione della segnaletica orizzontale già in atto da tempo su tutto il territorio cittadino.

Come avviene da sempre qualsiasi "nuova realizzazione" che interessi gli ambiti stradali [modifica della sagoma carreggiata, realizzazione nuovi marciapiedi o modifica di calibro di marciapiedi esistenti, tracciamento nuova segnaletica orizzontale, ecc.] sono SEMPRE e inderogabilmente compiuti previa acquisizione di parere, in alcuni casi informalmente acquisito in sede di sopralluogo congiunto, del Comando di Polizia Locale.

Nel caso in specie si è formalmente acquisito l'ok dalla Polizia Locale pur trattandosi di semplice tracciamento di un attraversamento pedonale già previsto sulla base della conformazione dei marciapiedi, entrambi caratterizzati dal classico ribassamento in quota per la percorribilità senza barriere architettoniche.

Dal punto di vista strettamente normativo NON esistono norme cogenti e puntuali che regolano la distanza degli attraversamenti pedonali dalle intersezioni e/o dalle curve. La materia è semplicemente normata dall'Art. 145 del Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Nelle "Linee Guida ACI sulla realizzazione degli attraversamenti pedonali" del 2011 si fa un rapporto tra distanza di visibilità e velocità e data la limitatissima velocità con cui i veicoli percorrono il tratto in questione venendo da una curva quasi ad U in arrivo dalla via Giovanni XXIII, la realizzazione rispetta suddette linee guida.

In ogni caso il dato fondamentale e incontrovertibile è che fino almeno al 2008 l'attraversamento pedonale era quasi esattamente nella medesima posizione in cui è stato tracciato di recente.

Dalle rilevazioni datate 2008 e successive si intravedono chiaramente, anche se sbiadite dall'usura del traffico, le strisce pedonali che collegano il marciapiede in porfido sul lato ovest [peraltro non esattamente nella zona del ribassamento] ad un ambito est che, a ragion veduta, si potrebbe definire contro qualsiasi norma di sicurezza stradale.

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

Il pedone diretto in Stazione attraversava da ovest ed est la via Mazzini ritrovandosi, in assenza di un percorso pedonale riservato contro la recinzione privata, a dover fiancheggiare i veicoli in sosta avventurandosi sulla corsia stradale a pochi centimetri dal traffico peraltro in uscita da una curva cieca!

Il nuovo marciapiede fu realizzato con il ribassamento del livello a quota strada proprio nel punto in cui era previsto l'attraversamento pedonale oggi oggetto di interpellanza. Tale posizione fu condivisa con il Comando di Polizia Locale anche se poi nel seguito le strisce non furono mai realizzate fino a qualche settimana fa.

Orbene la motivazione che ha condotto a tracciare le strisce è di duplice natura.

Da un lato non si è fatto altro che ripristinare quanto esistente anni fa [peraltro, come descritto, in condizioni molto più pericolose per i pedoni!!].

Dall'altro si sono operate valutazioni di oggettiva analisi delle effettive attuali linee di percorrenza dei pedoni in arrivo o in uscita dall'ambito della Stazione ferroviaria. Da questo punto di vista sarebbe assolutamente inutile replicare un attraversamento sulla via Giovanni XXIII dove peraltro ne esiste già uno, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte del flusso pedonale si snoda, sia in accesso sia in uscita, verso la via Mazzini in direzione del centro città.

Ciò implica un'evidente e forte esigenza di consentire l'attraversamento della via Mazzini quanto più in prossimità della stazione. In alternativa il pedone è naturalmente indotto ad attraversare in piena curva in una condizione di estrema pericolosità.



Tutto ciò detto, si è ritenuto opportuno, in via cautelativa e soprattutto alla luce della prossima riqualificazione complessiva dell'ambito di Piazza XXV Aprile, procedere alla rimodulazione delle strisce in argomento, rafforzando a terra la loro segnalazione e realizzandole sempre sulla medesima arteria stradale ma in posizione leggermente dislocata più a nord [verso Piazza Roma] in corrispondenza degli accessi carrai ivi presenti [civico 22]: tale modifica è stata apportata a metà febbraio scorso.

Distinti saluti.

Seregno, 2 marzo 2020

Giuseppe Borgonovo
Assessore con delega alle Partecipate,
Lavori pubblici e manutenzione
ordinaria, Trasparenza e
semplificazione



Alberto Rossi
Sindaco